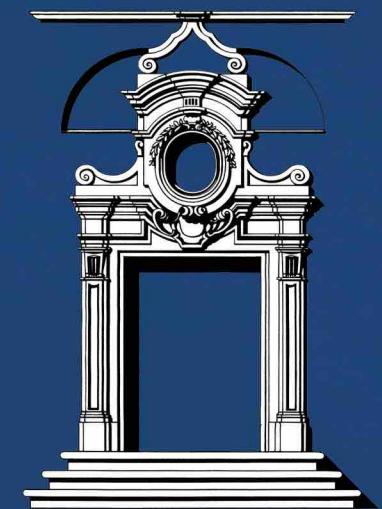




UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA



Istituto
Centrale per
l'Archeologia

DiSTAR Dipartimento di Scienze della Terra,
dell'Ambiente e delle Risorse



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



Archeologia e Beni Culturali di Terra e di Mare
“Dallo scavo archeologico alla musealizzazione”
Isola di Vivara, Napoli

2019

Vivara, nel contesto delle interconnessioni marittime tra l'Egeo e il Mediterraneo occidentale, assume un ruolo di grande rilievo e si configura come “porto di scambio” nella ricostruzione delle dinamiche marinarie micenee in Occidente fra la seconda metà del XVII e la prima metà del XV secolo a.C. Prestigiosi oggetti e ceramiche di tipo Egeo-Miceneo rinvenuti in numerose grandi capanne negli scavi sin dal 1975, insieme alle testimonianze di un'intensa attività metallurgica testimoniano che l'isola di Vivara doveva essere in questo periodo al centro di una rete marittima.

Il Professore Massimiliano Marazzi, Direttore scientifico della Missione archeologica condotta sull'isola di Vivara, insieme con la Professoressa Carla Pepe e un team di esperti e studenti di diversi settori hanno reso possibile la creazione di un laboratorio in cui vengono svolte attività di ricerca, di restauro e di analisi con l'uso delle nuove tecnologie di rilevazione e modellazione tridimensionale con scanner laser. I reperti rinvenuti sono conservati nel Museo Civico di Procida Sebastiano Tusa, situato nel Palazzo della Cultura di Terra Murata.



BOLLETTINO DI ARCHEOLOGIA ONLINE / 2018, 2020



Punta
Capitello

Golfo di
Genito



Punta
d'Alaca

Punta
Mezzogiorno



Luoghi di Attracco

Aree di Lavorazione dei Metalli

Sorgenti d'Acqua

Arene di Insediamento

Arene di Scavo

Litorale al Periodo Miceneo







Il processo di pulizia del manufatto: Riduzione dello sporco superficiale, il preciso riassemblaggio degli elementi frammentati, Eliminazione di ogni traccia di vecchio adesivo su parti non correttamente posizionate nell'anno della sua scoperta.
Tutte queste operazioni sono state svolte sul vaso nell'ambito del progetto.

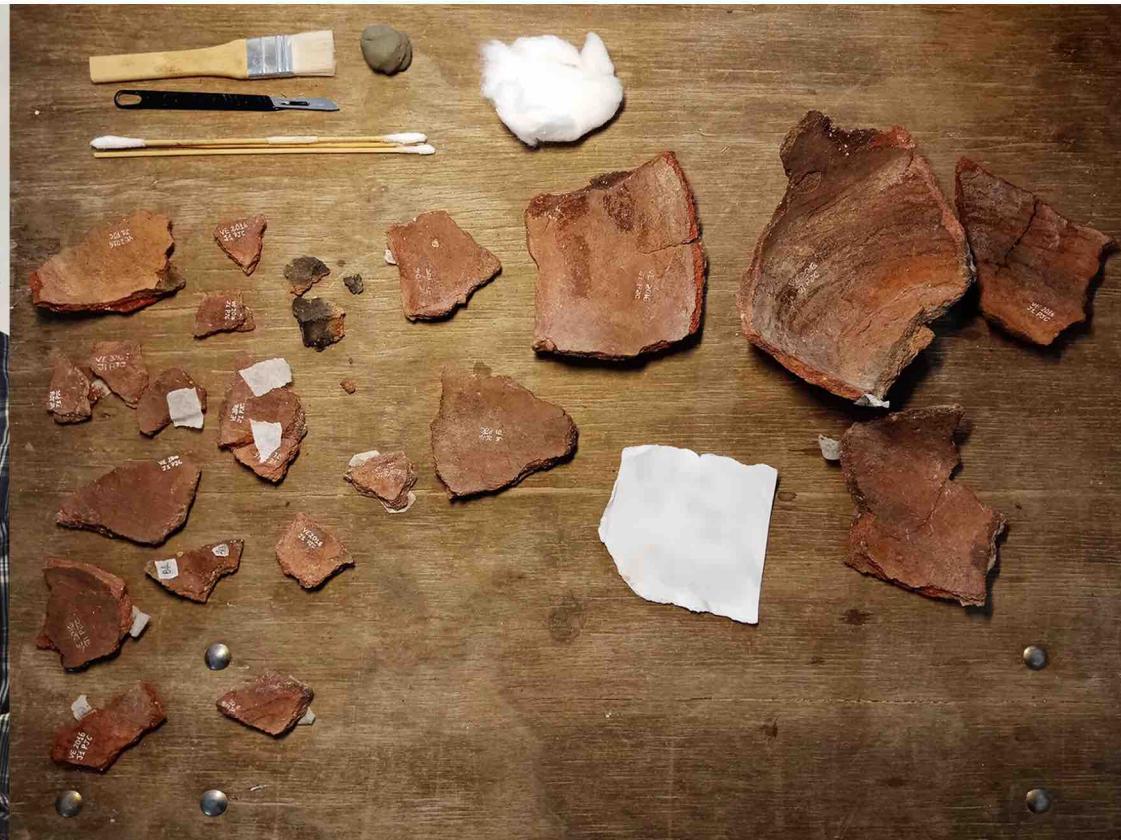
Numero d'inventario: "Capanna 2, 'Vaso 5 + 6 (?)" 2016 " Il periodo miceneo, Punta d'Alaca, Vivara







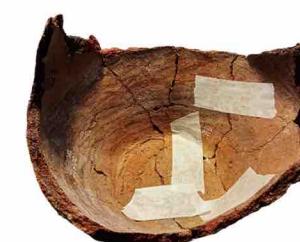
Numero d'inventario: "Capanna 2, 'Vaso 5 + 6 (?)' 2016 " Il periodo miceneo, Punta d'Alaca Vivara





La corretta incollatura dei "cocci" costituisce la fase centrale e più delicata dell'intero restauro. Processo di assemblaggio utilizzando adesivo epossidico "EPO 121" utilizzato con indurente "K 122" 20% in rapporto al: Generalmente utilizzato in ceramiche più grandi dove è richiesta una maggiore resistenza. *È stato applicato a scopo di prova nell'ambito di questo studio.*

**Numero d'inventario: "Capanna 2, 'Vaso 3' 2016"
Il periodo miceneo, Punta d'Alaca, Vivara**







Numero d'inventario: "Capanna 2, 'Vaso 3' 2016", Il periodo miceneo, Punta d'Alaca Vivara

